



Pubblicato sul sito dell'Ateneo <https://www.unisg.it/ricerca/nodes-nord-ovest-digitale-e-sostenibile/>

Decreto Rettorale n. 571/2025 del 10/02/2025

Bando di selezione per il conferimento di n. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa finalizzato alla ricerca nell'ambito del progetto di ricerca NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile (PNRR – M4C2, Avviso 3277 del 30/12/2021, Ecosistemi dell'innovazione, CUP PNRR: B73D21015000006)

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche emanato con Decreto rettorale n. 438/23 del 9/01/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21/01/2023 – Supplemento ordinario n. 17;
- Vista la delibera del Comitato Esecutivo del 22/01/2025, con la quale è stato deliberato di bandire la procedura di selezione del titolare contratto di collaborazione coordinata e continuativa di cui al presente bando

DECRETA

Presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche è indetta una selezione, per il conferimento di
➤ **N. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa finalizzato alla ricerca nell'ambito del progetto di ricerca NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile (PNRR – M4C2, Avviso 3277 del 30/12/2021, Ecosistemi dell'innovazione, CUP PNRR: B73D21015000006)**

Art. 1 – Attività di ricerca e supporto

Il progetto NODES ha l'obiettivo di sostenere l'innovazione su traiettorie tecnologiche a elevato potenziale per sviluppare, da un lato, nuovi prodotti e processi nelle PMI esistenti, stimolando processi di valorizzazione della ricerca e di trasferimento tecnologico e aumentandone la competitività anche a livello internazionale e, dall'altro, favorire la nascita di start-up e spin-off nei settori individuati, attraendo risorse economiche aggiuntive da fondi di Venture Capital. In particolare l'Università di Scienze Gastronomiche è responsabile scientifico dello Spoke 7 dedicato all'Agroindustria Secondaria. Obiettivi dello Spoke 7 sono: a) contribuire all'innovazione del sistema di trasformazione agroalimentare nella parte nord-occidentale dell'Italia, che ha una competenza eccellente nella gestione, valorizzazione e trasformazione di risorse agricole; b) aumentare la competitività del sistema alimentare locale in termini di sicurezza, qualità e valore aggiunto dei prodotti alimentari, attraverso la digitalizzazione, la circolarità, la sostenibilità della filiera, la formazione e nuovi modelli di comunicazione atti a informare ed educare i consumatori in merito alla produzione alimentare sostenibile.

Per raggiungere gli obiettivi fondamentali e specifici, il programma di ricerca e innovazione dello Spoke 7 si basa su un approccio metodologico che integra le quattro componenti trasversali dell'innovazione (transizione digitale; transizione ecologica; impatto sociale e territoriale; abilità e competenze). Diverse attività sono incentrate sui sistemi produttivi più tipici e locali (quali ortofrutta, carne, latte e latticini,



vinificazione, ecc.) e condotte nell'ambito delle seguenti quattro linee di ricerca:

- produzioni alimentari di alta qualità, sane e sicure;
- produzioni alimentari sostenibili attraverso l'applicazione di principi circolari;
- sistemi intelligenti per l'agricoltura, l'allevamento e la trasformazione intelligente supportati dal nuovo paradigma dell'Industria 4.0;
- nuovi processi e strumenti per l'agricoltura e l'allevamento che promuovono l'introduzione dell'Industria 4.0 per la valorizzazione del prodotto.

Nell'ambito delle attività previste per lo Spoke 7, il collaboratore contribuirà alla prima e alla seconda linea di ricerca, realizzando parte delle attività del “WP3 – Research Booster” previste dai Task “2.1. Systemic analysis of the animal/plant origin foods supply chain. a) Micro level (operators, consumers, services)” e “2.2. Application of circular economy principles. Subtask 2.2.1. Valorization of by-products from the food chains, Subtask 2.2.2. Development of innovative food processes and products” del “Research Module 2 – Sustainability” dei progetti bandiera SADAIFO-ANIMAL e SADAIFO-PLANT. In particolare, il collaboratore studierà sia l'influenza delle differenze individuali (es. biologiche, genetiche, fisiologiche, psicologiche, legate alla personalità, socio-culturali, ecc.) sulla percezione del cibo e sulle preferenze dei consumatori che la percezione sensoriale e l'accettazione da parte dei consumatori dei prodotti alimentari innovativi che saranno sviluppati dalla valorizzazione dei sottoprodotti delle filiere alimentari. Inoltre, il collaboratore contribuirà alla realizzazione delle attività del “WP7 – Monitoring, evaluation and impact”.

Infine, il collaboratore potrà svolgere o contribuire alle seguenti attività:

- analisi della bibliografia e revisione della letteratura scientifica;
- progettazione e gestione di test sensoriali e di test con i consumatori;
- applicazione di tecniche strumentali (es. texture analyser, naso elettronico, analisi del colore, ecc.) per valutare le proprietà degli alimenti di solito valutate con tecniche sensoriali;
- raccolta dati, analisi statistica e gestione dei dati;
- relazioni sui risultati della ricerca;
- stesura di articoli scientifici;
- comunicazione e disseminazione verso il target di riferimento rilevante per lo Spoke 7 (es. società civile, comunità scientifica, imprese, ecc.);

Sono richieste capacità organizzative, digitali, di networking, di comunicazione e di elaborazione statistica dei dati.

➤ **Caratteristiche del candidato**

- **Titoli**

- a) Titolo di dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.
Qualora il titolo di ammissione (dottorato di ricerca o titolo equivalente) sia stato conseguito all'estero, il candidato deve avviare la procedura di riconoscimento accademico presso l'istituzione italiana competente, in conformità alla Legge n. 15/2022, Art. 1, comma 28-quinques, e alla normativa vigente in materia di riconoscimento dei titoli accademici esteri.
- b) Curriculum professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca richieste dal bando, da cui si evince comprovata esperienza, documentabile tramite la partecipazione a ricerche e pubblicazioni,



sui seguenti temi: analisi sensoriale e strumentale degli alimenti, consumer science, analisi statistica di dati sensoriali e strumentali.

- **Conoscenze linguistiche:** Si richiede la conoscenza della lingua inglese.
- **Responsabile Scientifico della Ricerca:** Prof.ssa Luisa Torri.

Art. 2 – Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà:

- essere redatta utilizzando il modulo di cui all'allegato A del presente bando, parte integrante del presente decreto, e sottoscritta in calce; i moduli saranno in distribuzione presso la sede dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e disponibili per via telematica alla pagina: <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/altri-avvisi/>;
- essere spedita, a mezzo raccomandata A.R., o consegnata direttamente al Rettore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Ufficio Valutazioni Comparative - Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 BRA (CN);
È ritenuta valida anche la domanda inviata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ateneo: rettore@pec.unisg.it, entro il termine indicato al presente articolo. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati e di una copia di un documento di identità valido, in formato PDF;
- contenere l'indicazione, chiara e precisa, del bando al quale si intende partecipare;
- contenere l'indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario.

Tutte le comunicazioni riguardanti il presente bando vengono inoltrate agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo email o PEC.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, secondo le modalità sopra descritte, al recapito indicato nel presente articolo entro il termine perentorio del **17 febbraio 2025.**



La domanda di ammissione consegnata a mano o inviata a mezzo Raccomandata A.R. o a mezzo corriere all'Ufficio Valutazioni Comparative dovrà pervenire entro le ore 17.00 del giorno di scadenza dei termini del bando.

La domanda di ammissione inviata tramite posta elettronica certificata si considera prodotta in tempo utile solo ed esclusivamente se pervenuta entro il giorno di scadenza dei termini del bando.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche la procedura selettiva alla quale intende partecipare (estremi del bando).

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono descritte nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative – Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 Bra, telefono 0172/458538, email concorsi.pollenzo@unisg.it.

Art. 3 - Contenuto della domanda di ammissione alla procedura selettiva

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) il nome e cognome;
- b) la data e luogo di nascita;
- c) la cittadinanza;
- d) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;
- e) il codice fiscale;
- f) il titolo di laurea così come richiesto dall'art. 1 del presente bando;
- g) la conoscenza della lingua inglese;
- h) di non essere titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite (*ovvero* indicare le borse di studio);



- i) i cittadini non italiani devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di eventuali altre lingue.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione i benefici di cui all'art. 20 della medesima Legge, allegando copia della certificazione relativa allo stato di handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

La firma sulla domanda di partecipazione alla selezione è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 4 - Titoli e curriculum professionale allegati alla domanda

Alla domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve allegare, in un unico plico, i sotto elencati titoli:

- a) curriculum aggiornato della propria attività scientifica e/o professionale;
- b) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso del titolo di laurea;
- c) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
- d) pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della presente procedura di selezione pubblica.

Ai fini della selezione, il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli in originale o, anche, in copia semplice accompagnata da una propria dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia del documento è conforme all'originale.

In sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione, sottoscritta, di possesso dei titoli medesimi, tenendo conto che, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, possono essere autocertificati i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica (allegato B).

Quanto sopra va dichiarato analiticamente affinché la commissione possa valutare i titoli.

Si precisa che tutte le dichiarazioni sostitutive di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 devono essere corredate da una fotocopia di un documento di identità del firmatario.

Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), sono ritenuti validi ai fini della valutazione, anche qualora siano presentati in semplice fotocopia, purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia trattato da cui sono ricavati e siano accompagnati da dichiarazione avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia della pubblicazione è conforme all'originale.

Al fine di auto-dichiarare la conformità all'originale dei titoli presentati o il loro possesso il candidato potrà utilizzare il fac-simile allegato al bando (Allegato C).

Ai titoli e documenti (ad eccezione delle pubblicazioni) redatte in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.



I cittadini non italiani residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR n. 445/2000.

I cittadini non italiani non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPR n. 445/2000.

I titoli, le pubblicazioni e il curriculum dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione del materiale fatto pervenire dal candidato.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

Il Rettore nomina la Commissione giudicatrice composta da tre membri, di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo o di altri Atenei, italiani o stranieri. Un membro della Commissione può essere scelto tra esperti nelle tematiche oggetto della ricerca, per il quale è indetto il bando di selezione.

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dei titoli presentati dagli stessi e di un colloquio atto ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca di cui al progetto.

La Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio nella prima seduta preliminarmente all'esame delle domande e li rende noti mediante pubblicazione sul sito.

Eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati di uno o più componenti la Commissione giudicatrice, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate nel termine di 7 giorni dalla pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della commissione sul sito Web dell'Ateneo.

Art. 6 – Valutazione della documentazione presentata dai candidati

La Commissione, sulla base dei criteri determinati nella prima seduta preliminare di cui all'articolo precedente, valuta la documentazione presentata dai candidati, esprimendo un giudizio collegiale.

I risultati della suddetta valutazione e l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito Internet: <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/altri-avvisi/>;

Art. 7 - Colloquio

Il colloquio verte sulla discussione dei titoli, con approfondimento degli argomenti connessi all'area disciplinare e all'attività di ricerca di cui al progetto, nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio e il diario dello stesso, con l'indicazione della sede e dell'orario di svolgimento, verrà reso noto mediante avviso pubblicato all'indirizzo Internet <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/altri-avvisi/>. La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alle prove. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla valutazione comparativa quale ne sia la causa.



Relativamente ai candidati stranieri residenti fuori dal territorio italiano e per coloro che risiedono oltre i 200 km di distanza dalla sede della selezione, il colloquio può essere sostenuto per via video telematica, previo consenso della Commissione giudicatrice e verificata la fattibilità tecnica.

L'esclusione dei candidati dal colloquio per insufficienza dei titoli posseduti è adeguatamente motivata dalla Commissione esaminatrice nel verbale delle operazioni di selezione.

Per lo svolgimento del colloquio i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio si svolge in lingua inglese.

Art. 8 - Graduatoria di merito

Al termine della sessione riservata ai colloqui, la Commissione esaminatrice stila una graduatoria di merito dei candidati ritenuti idonei allo svolgimento della specifica attività di ricerca, con l'indicazione del punteggio e del giudizio collegiale finale riportato da ciascuno.

La graduatoria di merito compilata dalla Commissione esaminatrice è approvata dal Rettore contestualmente all'emissione del decreto rettorale di approvazione degli atti.

Il contratto di cui alla presente procedura di selezione è conferito al candidato che risulti aver ottenuto il primo posto, risultante dalla graduatoria di merito.

Qualora il candidato risultato primo in graduatoria rinunci al contratto, il Consiglio di Facoltà ha la possibilità di proporre la sua attribuzione ai candidati collocati in graduatoria nelle posizioni immediatamente successive.

Al fine di garantire idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa sarà pubblicata sul sito Internet <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/altri-avvisi/>.

Art. 9 - Conclusione dei lavori della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è tenuta a concludere i propri lavori entro 15 giorni dalla data di comunicazione della sua nomina con Decreto Rettoriale.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Il Rettore, entro 7 giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità degli atti. Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, rinvia gli atti alla Commissione esaminatrice, assegnando, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Art. 10 – Stipula del contratto

Entro 10 giorni dalla data di approvazione degli atti, il candidato risultato idoneo dalla procedura di selezione è invitato a stipulare con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche il contratto per lo svolgimento di attività di ricerca di cui al presente bando. Il contratto, redatto in forma scritta, è sottoscritto dal vincitore e dal Direttore Amministrativo e deve indicare:

- a. il progetto di ricerca per il quale il contratto di ricerca è stato bandito;
- b. l'attività di ricerca richiesta al collaboratore;
- c. le modalità di svolgimento delle attività affidate;
- d. diritti e doveri;
- e. il trattamento retributivo e previdenziale;



f. le clausole di risoluzione.

Tale contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Art. 11 – Durata e importo del contratto

Il compenso lordo annuo è pari 28.100 euro a fronte di un costo per l'Ateneo, per tutta la durata del contratto, pari a 34.000 euro.

➤ Il contratto avrà una durata di 10 mesi, fino al termine del progetto il 31/12/2025.

La corresponsione del compenso al beneficiario avverrà mensilmente.

Art. 12 - Diritti e doveri del titolare dell'incarico

Il soggetto contrattualizzato ha l'obbligo di svolgere le attività oggetto del contratto le modalità previste dal responsabile scientifico. A tal fine ha diritto di avvalersi delle strutture e attrezzature dell'Università (ad esempio, biblioteca, laboratori, ecc.).

Art. 13 - Diritti di proprietà industriale e intellettuale

Tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali il soggetto contrattualizzato possa a vario titolo partecipare saranno di titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

Art. 14 – Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

La compatibilità con eventuali rapporti di lavoro con altri enti pubblici o privati sarà valutata dal responsabile scientifico. Il candidato è pertanto tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione dell'incarico. I provvedimenti di esclusione per accertata incompatibilità sono di competenza del Rettore.

Art. 15 - Trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo

I contratti di collaborazione coordinata e continuativa finalizzati alla ricerca sono da considerarsi redditi imponibili ai fini IRPEF.

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari dei COCOCO nell'ambito dell'espletamento delle loro attività di ricerca.

Art. 16 – Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

Il soggetto contrattualizzato svolge l'attività di ricerca secondo quanto indicato all'art. 1 del presente bando.

Le attività svolte dal soggetto contrattualizzato sono soggette a verifica da parte del responsabile scientifico che consegna al Rettore, al termine del periodo previsto nel contratto, una relazione sulle attività svolte.

Art. 17 – Risoluzione del rapporto di lavoro



La collaborazione si risolve automaticamente:

- alla scadenza del termine previsto dal contratto;
- in caso di inadempimento, ai sensi delle disposizioni degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, da parte del soggetto contrattualizzato, segnalato e motivato dal responsabile scientifico al Consiglio di Facoltà;
- in caso di recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, ciascuna delle parti è tenuta a dare un preavviso pari a 30 giorni; in caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al collaboratore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato mentre il ricercatore, in caso di mancato preavviso da parte dell'Amministrazione, avrà diritto a un'indennità di pari importo.

Sono ulteriori cause risolutive del contratto di collaborazione l'annullamento della procedura di selezione e l'impossibilità sopravvenuta di continuare la collaborazione all'attività di ricerca.

Art. 18 - Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della procedura, i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo; i candidati dovranno provvedere al recupero dei titoli e pubblicazioni, previo accordo con l'Ufficio Valutazioni Comparative, presentandosi personalmente o a mezzo corriere o a mezzo delegato per il ritiro della documentazione suddetta.

Decorsi 6 mesi dalla data del Decreto Rettorale di approvazione degli atti, pubblicato sul sito, l'Università, qualora non sia pervenuta richiesta di restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate, non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del GDPR, i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e sono raccolti presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative, attraverso procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 20 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di Valutazione Comparativa del presente bando è il Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche - e-mail concorsi.pollenzo@unisg.it – tel. 0172/458538.



Art. 21 - Pubblicazione del bando

Il presente bando è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/altri-avvisi/> .

Art. 22 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Pollenzo, 10/02/2025

Il Rettore
Prof. Nicola Perullo